

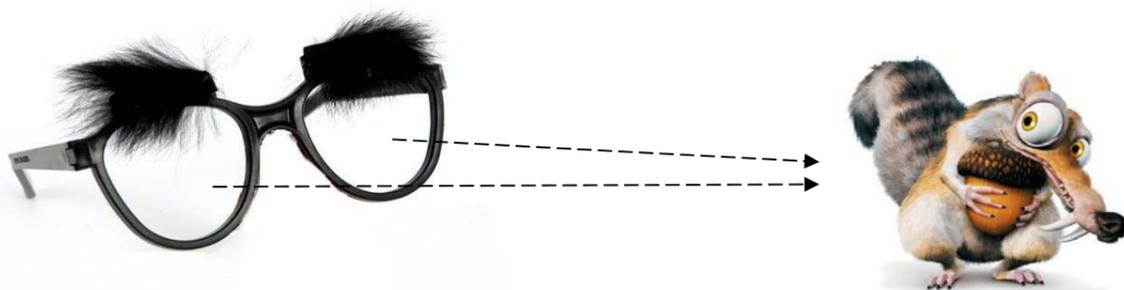
RIFLESSIONE – SPECCHI CONCAVI

GLI OCCHIALI MAGICI

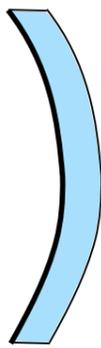


Sopra la scatola non c'è niente.

Se però guardiamo attraverso gli occhiali magici compare qualcuno!



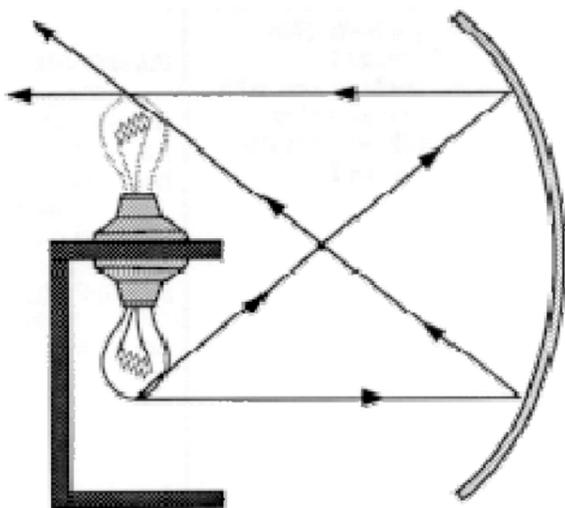
Per ottenere questo sorprendente effetto è stato utilizzato semplicemente uno specchio sferico concavo.



L'oggetto che si vede attraverso gli occhiali è in realtà incollato a testa in giù all'interno della scatola, nella sua parete superiore.



Lo specchio concavo forma una sua immagine reale capovolta (e quindi dritta per noi che guardiamo) al di sopra della scatola.



In altre parole, i raggi luminosi che partono da ognuno dei punti che formano l'oggetto sono riflessi dallo specchio concavo e tornano indietro convergendo ognuno verso un differente punto dello spazio dove formano un'immagine reale del punto di origine.

Nel suo complesso l'insieme dei punti forma l'immagine dell'oggetto.

I raggi luminosi proseguono poi verso l'occhio formando l'immagine dell'oggetto nella retina. Il cervello non è in grado di distinguere tra l'oggetto reale e la sua immagine.

L'effetto è in 3D perché ai due occhi pervengono due immagini lievemente spostate una rispetto all'altra, che il cervello sovrappone ed elabora ricostruendo la tridimensionalità.